

ALLEGATO V AL CONTRATTO N.....

Servizio di raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti solidi assimilabili agli urbani e dei rifiuti sanitari/ospedalieri prodotti presso il JRC, Sito di Ispra (VA) e nelle sue pertinenze

NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA PROCEDURA JRC/IPR/2018/R.I.3/0073/OC

MODALITÀ PER L'INTRODUZIONE DI MATERIALE DESTINATO ALLA COSTRUZIONE DI EDIFICI, DI IMPIANTI O PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ATTRAVERSO IL VARCO DOGANALE DEL

JRC (JOINT RESEARCH CENTRE) - SITO DI ISPRA

1. CONSEGNA MATERIALI

Materiali provenienti dall' ITALIA:

Ogni consegna di materiali provenienti dal territorio italiano dovrà essere accompagnata da documento di trasporto sul quale dovranno essere indicati:

- Il numero dell'ordine, del contratto o dell'accordo quadro concluso con la Commissione.
- La quantità, la qualità e i pesi dei materiali,

Per la consegna della merce è sempre obbligatoria la presentazione della fattura.

Per gli importi superiori a 2.582,28 euro, la merce deve essere accompagnata dal DAU EX1 (documento di esportazione). In alternativa, previo accordo con l'Ufficio Affari doganali, a scadenze predefinite, potrà essere emesso un DAU EX1 cumulativo, riepilogativo della merce transitata dalla dogana nel periodo di riferimento. Le spese per l'emissione del DAU e la prescritta ed eventuale documentazione per l'emissione e gestione della medesima sono a carico del contraente.

La merce può essere consegnata con DDT solo se autorizzati alla Procedura Semplificata dall'Ufficio Affari doganali competente territorialmente.

Il DAU deve essere emesso indicando quale destinatario sempre la Commissione europea

- codice QV (Consegne ad organizzazioni Internazionali Stabilite nella Comunità)

Consegna a cura di soggetto diverso dal contraente:

fermo restando quanto previsto dal presente punto 1, qualora la merce fosse consegnata da soggetto diverso dal contraente (es subappaltatore), il documento di trasporto/fattura sarà intestato al contraente indicando come luogo di consegna "Cantiere c/o JRC Ispra".

Materiali provenienti da Paesi diversi dall'ITALIA:

Se la merce proviene da:

- Paesi appartenenti all'UE

eventuali dazi, IVA ed altre spese doganali per l'immissione in libera pratica, incluse le eventuali spese dello spedizioniere per l'emissione della documentazione necessaria al transito doganale, saranno a carico del contraente.

- Paesi TERZI

All'arrivo della merce al porto/aeroporto disporrà l'emissione di un documento di Transito T1 con già allegati eventuali documenti previsti (Cites, Dual Use, USMAF ecc.).

Il T1 dovrà indicare come varco di uscita la SOT (Sezione operativa territoriale) di ISPRRA; ne verrà data copia originale alla SOT di Ispra che ne attesterà l'arrivo.

Seguirà emissione del DAU EX1

Tutte le spese per T1 e DAU EX1 sono a carico del contraente.

2. FATTURAZIONE

Il contraente emetterà le fatture secondo quanto previsto dal contratto. Tali fatture dovranno riportare l'elenco dei documenti di trasporto già emessi. Una copia di tale fattura dovrà essere inviata all'Ufficio Affari doganali all'indirizzo e-mail jrc-ispra-affari-doganali@ec.europa.eu

In caso di fornitura parziale di un ordine / contratto, verrà emessa regolare fattura specificando che trattasi di fattura parziale / di acconto che verrà pagata nei tempi e modi prestabiliti dal contratto

Esenzione IVA:

Le fatture per prestazioni di servizi, se d'importo superiore a 300,00 euro, dovranno essere emesse in esenzione di IVA ai sensi dell'art. 72 c.3 del DPR 633/72.

Sarà indicato anche, secondo i casi, l'art. 8 del DPR 633/72 Comma A o Comma B ai fini delle cessioni all'esportazione.

Le fatture per mera fornitura, per qualsiasi importo, dovranno essere emesse in esenzione IVA facendo anche riferimento all'Allegato F della Legge 1 agosto 1960, n. 906 (Protocollo Privilegi e Immunità di cui è titolare il JRC di Ispra).

L'Ufficio Affari Doganali in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane, si riserva di chiedere ogni e qualsiasi documentazione dovesse rendersi necessaria con obbligo di farla pervenire

TEMPLATE: Procedure to introduce materials through the customs at JRC (Ispra) - IT

JRC R.8

IMS-IPR-S3.1-TMP-0005-IT

v.2.0 03/11/2016 Master (EN)

tempestivamente e comunque entro un ragionevole periodo convenuto. Se richiesti dalla normativa comunitaria e nazionale, dovranno essere forniti tutti i documenti obbligatori all'emissione della bolletta di esportazione/importazione (ex: CITES,USMAF,DUAL USE, ecc..) a carico del fornitore o relativa attestazione di esenzione dall'obbligo di emissione degli stessi.

3. ORARIO TRANSITO MERCI ATTRAVERSO IL VARCO DOGANALE

Dal lunedì al giovedì 08.30 – 11.45

13.30 – 17.00

Venerdì 08.30 – 11.45

13.30 – 15.45

4. ONERI DI IMPORTAZIONE IN ITALIA E OPERAZIONI DOGANALI

Nel caso in cui il contraente intenda far uscire materiale dal JRC-Ispira, importandolo quindi in Italia, dovrà seguire le seguenti procedure a seconda dei casi sotto elencati:

A. Se il materiale che deve uscire è stato acquistato con IVA , introdotto e non fatturato al JRC o non utilizzato nei lavori da fatturare, può uscire con un Documento di Trasporto specificandone la motivazione (reso cantiere, non conforme, ecc..)e corredato dai documenti di trasporto d'entrata vidimati dall'Ufficio Affari doganali che ne confermano il transito in ingresso al JRC. Se il contraente non è più in possesso dei documenti di entrata e dell'avvenuto pagamento della merce con IVA e non riesce a recuperarne copia, il materiale verrà considerato proprietà del JRC e, dovrà seguire le disposizioni come al punto 4.B di cui sotto, aggiungendo anche una certificazione del funzionario JRC tecnico responsabile del contratto che dichiara che la merce può essere importata dal contraente.

B. Il materiale che deve rientrare nel territorio Italiano e acquistato in esenzione di IVA, introdotto con bolletta di esportazione, rientrerà in Italia con una bolletta d'importazione con spese a carico del contraente. Saranno a carico del contraente anche Dazio e IVA.

C. Se il materiale è ceduto dal JRC a seguito di lavorazioni (ad esempio detriti di demolizioni, ferro risultante da demolizioni, cavi risultanti da smantellamento impianti, terra di scavo, ecc..) e ne viene effettuato il recupero, deve uscire con il Formulario Identificazione Rifiuti –F.I.R.-(di cui al Decreto Legislativo 5/2/1997 nr. 22 e ss.mm.), il documento attestante il peso netto (è possibile utilizzare la pesa all'interno del JRC vicino all'edificio 17, pesando il mezzo scarico in entrata al JRC per determinare la tara ed in uscita per un massimo di 30 Tonnellate) e la fattura proforma (il formulario è disponibile in versione cartacea o elettronica presso l'Ufficio Affari doganali) firmata e

TEMPLATE: Procedure to introduce materials through the customs at JRC (Ispira) - IT

JRC R.8

IMS-IPR-S3.1-TMP-0005-IT

v.2.0 03/11/2016 Master (EN)

datata dal funzionario del JRC tecnico responsabile del contratto e ne indicherà il valore “ai soli fini doganali” avendo come punto di riferimento i valori minimi indicati dalla Camera di Commercio di Milano in vigore al momento della spedizione. Qualora non dovesse essere presente una determinata categoria di rifiuto nelle suddette tabelle, verrà informato l’Ufficio Affari Doganali che fornirà disposizioni in tal senso.

Al momento della presa in carico dallo smaltitore, dovrà essere inviata copia del Formulario Identificazione Rifiuti all'Ufficio Affari doganali per email: jrc-ispra-affari-doganali@ec.europa.eu

Secondo i materiali, come prevede la legge, dovrà essere eseguito il controllo radiometrico con compilazione del relativo certificato effettuato da un tecnico abilitato del JRC (è necessario avvisare il giorno lavorativo antecedente l'uscita del materiale per prenotare il controllo radiometrico).

Ove previsto dalle vigenti normative, verrà emesso il formulario SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti) e la certificazione di analisi chimiche di laboratorio per il materiale pericoloso.

Il funzionario dell'Ufficio Affari doganali valorizzerà il materiale in uscita ai sensi delle vigenti disposizioni Doganali (a titolo esemplificativo : con l'ausilio delle tabelle emesse dalla Camera di Commercio di Milano) ed il contraente dovrà versare alla Dogana Italiana l'IVA e Dazio eventuale sull'importo attribuito dal funzionario doganale che emetterà bolletta di ufficio se trattasi di operazione non continuative e di modico valore e peso. Qualora per tipologia di merce, valore, peso ed altro, e in particolare, nel caso il valore imponibile per ogni singola spedizione superi i 500,00 euro dovrà essere presentata dichiarazione doganale da parte di uno Spedizioniere Doganale incaricato dal Contraente a spese del contraente oppure dal proprietario e/o rappresentante della merce.

Tutte le spese e gli oneri doganali (IVA, dazio ecc.) afferenti a queste operazioni sono a carico del contraente

La Fattura proforma (il formulario è disponibile in versione cartacea o elettronica presso l'Ufficio Affari doganali) dovrà essere firmata e datata dal funzionario del JRC tecnico responsabile del contratto.

D. Se il materiale è ceduto dal JRC a seguito di lavorazioni e viene destinato allo smaltimento, al momento della presa in carico del rifiuto, dovrà essere inviata copia del F.I.R. compilato nel campo 11 (riservato al destinatario) all'ufficio affari doganali per email: jrc-ispra-affari-doganali@ec.europa.eu. L’originale andrà inviato al soggetto indicato nel campo 1 del F.I.R. nei termini prescritti dal sopra menzionato D.Lgs. 22/1997. Ove previsto dalle vigenti normative, verrà emesso il formulario SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti) e la certificazione di analisi chimiche di laboratorio per il materiale pericoloso.

Tutte le spese e gli oneri doganali (Iva, dazio ecc.) riferiti a queste operazioni sono a carico del contraente.

Qualora il materiale in uscita non rientri nei casi sopra indicati, dovrà essere preventivamente contattato l'Ufficio Affari doganali al numero 0332-785136 o per email jrc-ispra-affari-doganali@ec.europa.eu

doganali@ec.europa.eu per una valutazione congiunta della situazione e delle metodologie di uscita dal JRC.

6. CONTATTI PER INFORMAZIONI

Per tutte le informazioni riguardanti l'ingresso o l'uscita di materiale e/o attrezzatura dal JRC è possibile contattare l'UFFICIO AFFARI DOGANALI al numero 0332 785136 oppure tramite e-mail: jrc-ispra-affari-doganali@ec.europa.eu